



RICHIESTE DI CHIARIMENTI – RISPOSTE AI QUESITI

OGGETTO: GARA A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO, LAVAGGIO, MANUTENZIONE, FORNITURA E LOGISTICA DEI DPI PER IL PERSONALE DELLA SOCIETA’ AGENZIA PER IL LAVORO PORTUALE DEL PORTO DI TRIESTE S.R.L. PER UN PERIODO DI 36 MESI CIG 7456627B40.

QUESITO 1 del 08/05/2018:

Articolo Gilet senza maniche AV – RIF 1, le caratteristiche indicate come costruzione del tessuto indicano “maglina”, in considerazione del fatto che viene richiesto un tessuto da 190 gr/mq in misto poliestere/cotone, e del fatto che sia previsto un taschino porta-telefono, è possibile che la stessa dicitura “maglina” sia un refuso e che più propriamente sia richiesto un tessuto ortogonale?

Solitamente la maglina utilizzata per i gilet ad Alta Visibilità è di un peso più leggero (circa 130 gr/mq) ed è in 100% poliestere, inoltre l’applicazione e l’utilizzo di un porta-telefono sulla maglina, visto il peso del telefono, porta certamente al cedimento del tessuto stesso provocando strappi o lacerazioni.

RISPOSTA AL QUESITO 1 del 09/05/2018:

Premesso che tutte le caratteristiche previste sui capi (DPI) nell’allegato A sono ritenute quelle minime (sono auspicabili e ritenute idonee performances migliorative dei capi), **si conferma che la dicitura “maglina” è un refuso.**

QUESITO 2 del 08/05/2018:

In riferimento alle composizioni di tessuto indicate nell’allegato A – Caratteristiche Tecniche del vestiario si chiede conferma se anche per dette composizioni è prevista una tolleranza del + - 5% come opportunamente prevista per il peso dei tessuti.

RISPOSTA AL QUESITO 2 del 09/05/2018:

Premesso che tutte le caratteristiche previste sui capi (DPI) nell’allegato A sono ritenute quelle minime (sono auspicabili e ritenute idonee performances migliorative dei capi), **si conferma la tolleranza del + - 5% anche per le composizioni del tessuto.**

QUESITO 3 del 16/05/2018:

Con riferimento alla gara in oggetto, si richiede il seguente chiarimento:

nel Disciplinare all’articolo 18 – tabelle 1 e 2 – criterio 5 “Termine di avvio del servizio” e anche nel Capitolato tecnico, articolo 4, punto b) è previsto che “rilievo delle taglie dei DPI e vestiario entro 15 gg lavorativi, sabato compreso, dalla data dell’affidamento” e punto e) “confezionamento e messa a disposizione dei D.P.I. e vestiario entro gg. 80 naturali e consecutivi, dalla data di rilevamento della totalità taglie”, si prega di confermare che tali tempistiche decorrono dalla sottoscrizione del contratto o da un verbale di avvio dei lavori, da sottoscrivere dopo la sottoscrizione del contratto.



RICHIESTE DI CHIARIMENTI – RISPOSTE AI QUESITI

Si ricorda che il costo maggiore che viene sostenuto dall'aggiudicatario, in un appalto di noleggio e lavaggio di indumenti da lavoro, è costituito dalla messa a disposizione della dotazione iniziale. Pertanto la realizzazione degli indumenti o l'ordine di acquisto degli stessi, a fronte dell'attività di rilevazione delle taglie, non può che essere posteriore alla stipula del contratto e cioè al momento in cui vi è certezza della conclusione positiva del procedimento di gara stesso.

RISPOSTA AL QUESITO 3 del 16/05/2018:

Si conferma che le tempistiche di cui al quesito decorrono dalla sottoscrizione del contratto che avverrà successivamente alla conclusione positiva del procedimento di gara.

QUESITO 4 del 16/05/2018:

In riferimento alla gara in oggetto ed in particolare all'allegato –modello 5 – busta C relativo all'offerta economica, si indicano alcuni valori errati per i riferimenti 3 e 5, per cui la base d'asta così calcolata non risulta corretta.

Il totale lava-nolo annuale per il riferimento 3 risulta essere di Euro 11.356,80 ($3*80*0,91*52$) invece di Euro 9609,60, mentre il totale per il riferimento 5 risulta essere di Euro 27.144,00 ($3*200*0,87*52$) invece di Euro 23.088,00. Si prega di chiarire.

RISPOSTA AL QUESITO 4 del 16/05/2018:

A causa di un refuso (errore di battitura o non corretto salvataggio del file modificato) i due prezzi di indicati nei riferimenti 3 e 5 dell'allegato B e dell'allegato 5 – busta C, risultano non corretti.

Riferimento 3 (prezzo unitario canone settimanale): **il dato corretto è 0,77** anziché 0,91 come erroneamente riportato.

Riferimento 5 (prezzo unitario canone settimanale): **il dato corretto è 0,74** anziché 0,87 come erroneamente riportato.

Si provvederà in data odierna ad aggiornare l'allegato B e l'allegato 5 – busta C.

QUESITO 5 del 17/05/2018:

Si chiede di precisare i limiti dimensionali e di carattere della Relazione Tecnica richiamati all'art.16 del Disciplinare di Gara, a pagina 27, ma non esplicitati formalmente;

RISPOSTA AL QUESITO 5 del 17/05/2018:

La suddetta Relazione Tecnica:

- dovrà essere presentata su fogli singoli di formato A4 e/o A3, non in bollo, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine;



RICHIESTE DI CHIARIMENTI – RISPOSTE AI QUESITI

- dovrà essere contenuta entro le 40 facciate (nel caso di fronte/retro 20 pagine) e nel computo delle facciate resta esclusa la documentazione attestante il possesso delle certificazioni di cui al precedente punto b);
- dovrà essere redatta, a scelta dell'operatore economico, in carattere Arial, Curier, Book Antiqua, Times New Roman, Garamond e/o equivalente di dimensione non inferiore a 11 (undici) pt, interlinea singola, e margini (superiori, inferiori, a destra e sinistra) non inferiori a 2,5 cm;

QUESITO 6 del 17/05/2018:

Lo stesso articolo 16 del Disciplinare di Gara indica che i campioni di prodotto “dovranno essere conformi o migliorativi rispetto a quanto indicato nel Capitolato e nelle relative Specifiche Tecniche”. A tal riguardo la scrivente società ci tiene a far notare a codesta Spett.le Stazione Appaltante che i tessuti indicati per gli articoli RIF.2 (Pantalone estivo alta visibilità) e RIF.4 (pantalone invernale imbottito alta visibilità) sono molto leggeri (180 g/m² +/- 5 %) e con molta probabilità, sottoposti alla trazione dovuta all'inginocchiamento, si lacereranno durante il normale utilizzo dell'indumento; a maggior ragione considerando poi che la tasca sul ginocchio conterrà una ginocchiera. Ad avviso della scrivente dunque, la presentazione di campioni RIF. 2 e RIF.4 con un tessuto di peso maggiore è da considerarsi una miglioria.

Ad avviso della scrivente anche la presentazione di tessuti con una percentuale di cotone superiore al 50% (vedi art. RIF. 2 – RIF. 3 – RIF. 4 - RIF. 5) è da considerarsi una miglioria. Chiediamo dunque, da subito, se l'Ente in indirizzo è d'accordo con le argomentazioni su esposte onde evitare che le proposte intese come 'migliorative' vengano considerate in fase di valutazione come 'difformi'. Si chiede conferma a riguardo;

RISPOSTA AL QUESITO 6 del 17/05/2018:

- Premesso che i capi verranno utilizzati da lavoratori portuali addetti a varie mansioni lavorative (molte di queste comportano un utilizzo “gravoso” dei DPI), che la resistenza del capo in merito all'utilizzo specifico dovrà risultare idonea, **si conferma che un tessuto di “peso maggiore”, avendo migliori prestazioni meccaniche, verrà considerato una “miglioria”**. Specifichiamo altresì che, **gli indumenti cosiddetti “estivi” devono mantenere un adeguato confort tenendo debitamente conto delle temperature ambientali di tale stagione.**
- Con riferimento ai tessuti con percentuale di cotone superiore al 50% indicato, si precisa che la percentuale del 50% di cotone è stata scelta come limite massimo per **garantire il mantenimento del colore (quindi delle caratteristiche previste per l'alta visibilità) dei capi DPI nel tempo. Pertanto, un'eventuale percentuale di cotone superiore a quella indicata nell'allegato “A” (caratteristiche tecniche del vestiario) non verrà considerata una miglioria.**



RICHIESTE DI CHIARIMENTI – RISPOSTE AI QUESITI

QUESITO 7 del 17/05/2018:

Si segnala che la norma UNI EN 14058:2004, richiamata per gli art. RIF.4 e RIF.6 (interno), è stata ritirata in data 15 marzo 2018 e sostituita con la UNI EN 14058:2018.

RISPOSTA AL QUESITO 7 del 17/05/2018:

Confermiamo la validità della norma UNI EN 14058:2018.

QUESITO 8 del 17/05/2018:

L'allegato A Caratteristiche tecniche del Vestiario – RIFERIMENTO 6 – Giacca a vento Interno, riporta: "Il dietro ha un carrè con aletta di cm. 5".

Premesso che il capo deve essere idoneo alla protezione dal freddo e che ha al suo interno una imbottitura in ovatta trapuntata con fodera, si specifica che un carrè con aletta sovrapposta lascia una apertura verso l'imbottitura, generando un rischio di impigliamento e di danneggiamento della imbottitura stessa. Oltretutto tale apertura può non garantire la protezione dal freddo richiesta.

Si chiede pertanto se tale carrè costituisca un refuso o, in alternativa, se è possibile realizzare la parte posteriore senza suddetto carrè.

RISPOSTA AL QUESITO 8 del 17/05/2018:

Premesso che, il capo deve essere idoneo alla protezione dal freddo (anche del collo del lavoratore), che il capo potrebbe essere utilizzato sia singolarmente che accoppiato al capo esterno, **si accettano modifiche migliorative in merito a quanto indicato nella descrizione di cui al RIFERIMENTO 6 "Il dietro ha un carrè con aletta di cm. 5"** nel rispetto e in modo compatibile (non in contrasto) alle altre descrizioni della foggia riportate all'interno del RIFERIMENTO 6 dell'Allegato A.

QUESITO 9 del 28/05/2018:

Buongiorno, pur consapevoli del ritardo rispetto a quanto disciplinato dal bando gara e conoscendo il termine del 21 Maggio entro il quale doveva essere richiesto il Sopralluogo, siamo a richiedere a codesta Spettabile Stazione Appaltante di accordarci una data e le modalità per effettuare il sopralluogo.

RISPOSTA AL QUESITO 9 del 28/05/2018:

Premesso che all'interno del Disciplinare di Gara e precisamente alla pagina n° 14 è specificato che la richiesta di Sopralluogo dovrà essere effettuata entro le ore 12.00 del 21/05/2018, che in data 17/05/2018 il Presidente della scrivente ha provveduto a prorogare i termini con la pubblicazione dell' "**Avviso di proroga termini di scadenza**". Si ritiene prorogato il termine per il sopralluogo in maniera proporzionale a quello per la presentazione delle offerte.



RICHIESTE DI CHIARIMENTI – RISPOSTE AI QUESITI

QUESITO 10 del 28/05/2018:

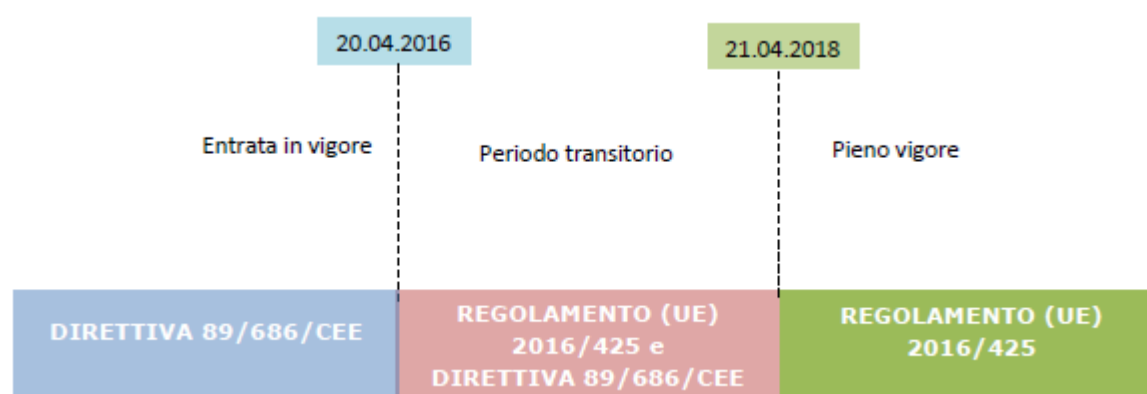
In riferimento alla vostra risposta pubblicata in data **18 maggio 2018** al quesito n° 7 del 17 maggio in merito alla certificazione 14058:2017, si segnala che la data di inizio della presunzione di conformità di detta normativa è solo al 21 aprile 2018 (*Comunicazione della Commissione nell'ambito dell'attuazione del regolamento (UE) 2016/425 del Parlamento europeo e del Consiglio sui dispositivi di protezione individuale e che abroga la direttiva 89/686/CEE del Consiglio*). In considerazione quindi delle tempistiche non sufficienti di certificazione di indumenti DPI secondo la suddetta normativa, si richiede se è possibile presentare un documento dell'Istituto accreditato per la certificazione che confermi la presentazione della domanda di rilascio della certificazione stessa, impegnandosi comunque alla presentazione della stessa certificazione in caso di aggiudicazione.

RISPOSTA AL QUESITO 10 del 28/05/2018:

Premesso che: il Regolamento DPI (UE 2016/425, è la nuova norma (di Prodotto/CE) di riferimento per la progettazione e fabbricazione dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), che **il Regolamento (UE) 2016/425 (Regolamento DPI) è entrato in vigore il 20 aprile 2016**, la Direttiva 89/686/CEE è abrogata a partire dal 21 aprile 2018.

Che: il Regolamento (UE) 2016/425, stabilisce i requisiti per la progettazione e la fabbricazione dei dispositivi di protezione individuale (DPI) che devono essere messi a disposizione sul mercato, al fine di garantire la protezione della salute e della sicurezza degli utilizzatori, e stabilisce norme sulla libera circolazione dei DPI nell'Unione Europea.

Che: il Regolamento (UE) 2016/425 sostituisce la Direttiva 89/686/CEE e la scelta, da parte del legislatore di adottare il regolamento, quale atto legislativo vincolante, così da essere applicato in tutti i suoi elementi nell'intera Unione europea, rispetto ad una direttiva, ha il preciso scopo di rendere obbligatori tutti i suoi contenuti e non solo il fine da perseguire.



Che: la norma UNI EN 14058:2004 è stata **ritirata** in data 15 marzo 2018 e **sostituita** con la UNI EN 14058:2018.

Non verranno concesse deroghe di nessun tipo in merito alla conformità dei capi (ove richiesto e specificato) rispetto alla norma UNI EN 14058:2018 o ad altre norme e/o certificazioni richieste. I capi dovranno essere conformi e certificati al momento della consegna dei plichi.



RICHIESTE DI CHIARIMENTI – RISPOSTE AI QUESITI

QUESITO 11 del 16/06/2018:

pur sapendo che siamo fuori tempo limite alla richiesta di chiarimento, desideriamo porre la sua attenzione alla RISPOSTA AL QUESITO 5 del 17/05/2018 dove vengono indicati i limiti dimensionali e di carattere della relazione tecnica. Avete riportato la possibilità di presentare la stessa su fogli singoli A4 e/o A3 ed indicando come limite le 40 facciate (nel caso di fronte/retro 20 pagine). Essendo il formato A3 il doppio del formato A4, Vi chiediamo cortesemente di precisare se è possibile presentare 40 facciate anche in formato A3 oppure se il formato A3 riferisce solo alla possibilità di presentare le stesse n° 40 facciate di A4 in 20 pagine (come nel caso di fronte/retro) in formato di stampa su fogli A3.

RISPOSTA AL QUESITO 11 del 16/06/2018:

pur essendo fuori tempo limite, si precisa che l'indicazione:

“dovrà essere contenuta entro le 40 facciate (nel caso di fronte/retro 20 pagine)” **è intesa per il formato A4**, il formato A3 è ammesso per motivi di praticità di stampa, ma il conteggio delle facciate verrà effettuato sul formato A4.